



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI



LE VACCINAZIONI NEI BAMBINI

Manuale informativo per l'utenza

A cura di

ASL BR - Dipartimento di Prevenzione

FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri

Edizione 2013

La presente pubblicazione è stata curata da:

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione ASL BR
FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri

Autori

Dr. Carlo Leo
Dr.ssa Elisabetta Quaranta

Impaginazione grafica e foto di copertina

Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale ASL BR
Ida Santoro

PRESENTAZIONE

Cari genitori,

Nell'intento di fornire una maggiore informazione sulle vaccinazioni che a breve effettuerà Vostro/a figlio/a, troverà in questo opuscolo informazioni dettagliate sui vaccini dell'età evolutiva attualmente in uso e le patologie che prevencono.

Il vaiolo, la difterite e la poliomielite sono solo alcune delle malattie infettive che, in tempi non lontani, rappresentavano ancora una piaga per il nostro Paese. Soltanto grazie all'efficacia delle vaccinazioni, oggi i rischi e le conseguenze di queste epidemie non si avvertono quasi più, oppure sono stati praticamente dimenticati.

In molti Paesi del mondo le malattie infettive possono causare ancora oggi la morte o gravi conseguenze per la salute. Le malattie infettive continuano a fare la loro comparsa persino nei Paesi più avanzati. Rappresentano un pericolo perennemente in agguato, che è necessario non sottovalutare. Il nostro Sistema Sanitario è in grado di tenere sotto controllo le malattie infettive per mezzo di VACCINAZIONI MIRATE. I VACCINI impiegati sono somministrati in tutto il Mondo con successo e vengono costantemente migliorati.

“VACCINARE SIGNIFICA PREVENIRE” – è questo il messaggio che la ASL BRINDISI intende diffondere con questo opuscolo. Infatti, è estremamente importante per i bambini che i loro GENITORI ed EDUCATORI siano adeguatamente e correttamente informati sulla NECESSITA', sulle POSSIBILITA' e sull'EFFICACIA delle VACCINAZIONI.

Con il presente opuscolo ci auguriamo di poter fornire alla popolazione spiegazioni chiare ed esaurienti su questa delicata ed importante tematica.

Responsabile Servizio di Igiene Pubblica ASL BR
Dr. Carlo Leo

Segretario provinciale FIMP
Dr.ssa Elisabetta Quaranta

Il Direttore Sanitario ASL BR
Dr.ssa Graziella Di Bella

LE VACCINAZIONI NEI BAMBINI

La vaccinazione è una delle più importanti conquiste della medicina. Grazie alle vaccinazioni è stato possibile far scomparire in tutto il mondo una malattia grave come il vaiolo ed eliminare quasi completamente la poliomielite.

Le vaccinazioni sono una scelta importante che i genitori possono fare per la salute dei loro figli: servono a proteggere i bambini contro importanti malattie infettive. La ragione per cui i bambini ora ricevono più vaccinazioni risiede nel fatto che oggi noi siamo in grado di proteggerli per molte più malattie gravi che nel passato. Le vaccinazioni agiscono aiutando il sistema immunitario a diventare più forte.

Cosa contengono i vaccini?

I vaccini sono diversi a seconda della malattia che si vuole combattere. Possono essere costituiti da microrganismi inattivati (uccisi) o attenuati (resi innocui) oppure da loro parti o ancora da sostanze prodotte dagli stessi microrganismi, dette tossine, rese inattive e che non fanno sviluppare la malattia.

Come agiscono i vaccini?

I vaccini agiscono stimolando un sistema naturale di difesa: il sistema immunitario. Questo produce anticorpi e cellule di protezione, in grado di impedire il manifestarsi della malattia.

Quali malattie combattono?

I vaccini combattono malattie infettive pericolose per le quali non esiste una terapia (poliomielite, tetano) o per i quali la terapia non é sempre efficace (difterite, malattie invasive da emofilo, da meningococco, da pneumococco, epatite B, varicella) oppure malattie che possono essere causa di gravi complicazioni (morbillo, rosolia, parotite, pertosse). Inoltre oggi disponiamo di vaccini per prevenire infezioni causate da alcuni virus che, a volte, possono essere causa di cancro.

Cosa fare prima della vaccinazione?

Per vaccinare consapevolmente è opportuno che i genitori richiedano sempre informazioni e chiarimenti al servizio vaccinale o al pediatra di fiducia il quale, solo per la prima vaccinazione, rilascerà un certificato di buona salute del bambino. Prima della vaccinazione il personale dell'ambulatorio vaccinale porrà alcune domande ai genitori (anamnesi) per constatare che non siano presenti controindicazioni alla vaccinazione e compilerà il consenso informato che sarà firmato dal genitore del minore.

Quali sono le false controindicazioni?

Non rappresentano controindicazione alla vaccinazione:

- Terapia antibiotica in corso
- Nascita pre-termine, anche con basso peso
- Eczema del lattante (crosta latte)
- Sindrome di Down

- Infezione da HIV
- Recente esposizione a contagio
- Stato di gravidanza della madre o di altra donna facente parte della famiglia (vaccinazione anti-varicella)
- Allattamento al seno

Quali sono gli effetti collaterali della vaccinazione?

Un vaccino, come qualunque altro farmaco, può causare effetti collaterali. Questi sono indicati in dettaglio nelle schede tecniche di ciascun vaccino. Nella maggior parte dei casi si tratta di lievi reazioni localizzate nella sede dove si fa la puntura (rossore, gonfiore, tumefazione) o di febbre non molto alta. Questi sintomi compaiono in genere entro 24 ore dalla vaccinazione e possono durare 1-2 giorni. Si può manifestare anche lieve esantema (puntini rossi sul corpo), come nel caso del vaccino MPR, MPRV, Varicella entro 5-14 giorni dalla somministrazione del vaccino. Nel caso del vaccino HPV si può verificare anche cefalea, nausea e altri disturbi gastrointestinali, orticaria, dolori articolari e muscolari e talvolta sincope(svenimenti brevi e sintomi correlati).

Molto più raramente possono verificarsi reazioni più gravi (come reazioni allergiche) oppure rialzi febbrili superiori a 40,5°C, pianto inconsolabile di durata maggiore di 3 ore. Comunque queste reazioni non lasciano conseguenze, ma è necessario valutare attentamente la situazione in occasione delle dosi successive. Tuttavia il rischio che un qualunque vaccino provochi un danno molto grave è estremamente piccolo. E' molto più pericoloso per un bambino contrarre la malattia che essere vaccinato.

Quando si deve rimandare la vaccinazione?

I bambini con malattie lievi (come un raffreddore), possono in genere essere vaccinati con sicurezza. Se invece hanno malattie moderate o gravi è opportuno attendere la guarigione prima di effettuare la vaccinazione.

E' importante informare il medico se la persona che deve ricevere il vaccino ha una malattia che coinvolge il sistema immunitario, se ha un tumore, un numero di piastrine basso, se ha ricevuto un vaccino nelle ultime 4 settimane, se ha ricevuto immunoglobuline o trasfusione di sangue. Tutte queste condizioni possono essere motivo per non effettuare o per rinviare la vaccinazione. Il medico vaccinatore valuterà comunque caso per caso, se sia consigliabile procedere alla vaccinazione.

Chi non deve essere vaccinato?

Di solito non deve essere vaccinato chi ha un'allergia grave nei confronti di qualunque componente del vaccino o ha avuto una reazione allergica grave ad una dose precedente di vaccino. Inoltre, alcune vaccinazioni sono da evitare nei soggetti in trattamento prolungato con cortisonici o chemioterapici. Per soggetti con HIV/AIDS o altre malattie del sistema immunitario l'opportunità di vaccinare deve essere valutata in relazione al tipo di vaccino e al quadro clinico.

Cosa fare dopo la vaccinazione?

Dopo la vaccinazione in alcuni casi possono presentarsi reazioni locali come gonfiore, arrossamento o dolore, che possono essere trattati semplicemente con applicazione di impacchi freddi. Talora può comparire febbre che, se superiore a 38°C, va trattata mediante la somministrazione di un farmaco antifebbrile. Più raramente dopo la vaccinazione possono verificarsi altri eventi indesiderati. Pertanto è necessario osservare ogni situazione insolita come febbre molto alta o alterazioni del comportamento del bambino. In questi casi è raccomandata la tempestiva segnalazione al pediatra e/o al servizio vaccinale per la valutazione e il trattamento più opportuno.

Possono essere somministrati due o più vaccini contemporaneamente?

Diversi studi scientifici hanno dimostrato che la co-somministrazione dei vaccini nella stessa seduta ambulatoriale

- non aumenta significativamente la reattogenicità e non compromette la sicurezza delle vaccinazioni;
- al contrario, può aumentare significativamente la risposta del sistema immunitario.

A questo si aggiunge anche il vantaggio di ridurre gli accessi ambulatoriali ed ottimizzare il rispetto degli intervalli vaccinali.

La possibilità di co-somministrare i vaccini è definita ed indicata dalle schede tecniche dei vaccini.

Cosa è importante sapere?

La vaccinazione è un atto sanitario preventivo sicuro ed efficace ed è praticato in tutto il mondo. Con questo intervento alcune malattie sono sotto controllo e altre potranno essere debellate. Un'alta copertura vaccinale nella popolazione infantile riduce la circolazione dell'agente infettivo e quindi protegge anche quei pochi soggetti che, per motivi vari, non sono stati vaccinati.

Cos'è il calendario vaccinale?

Il calendario vaccinale è la successione cronologica con cui vanno effettuate le vaccinazioni ed è un'utile guida per tutti gli operatori sanitari e per i genitori poiché sono indicate tutte le vaccinazioni offerte alla popolazione.

TIPI DI VACCINI

Dal 59° giorno di vita.....

VACCINO ESAVALENTE

Questo tipo di vaccino protegge da 6 gravi malattie:

1. **DIFTERITE:** Si può contrarre per contatto con una persona malata. Può causare problemi respiratori, insufficienza cardiaca e morte. Circa 1 caso su 10 può essere mortale, anche se curato con gli antibiotici.
2. **TETANO:** è una malattia molto grave. Il germe a contatto con il nostro organismo attraverso ferite, anche superficiali, nelle quali trova le condizioni adatte per moltiplicarsi e produrre una neurotossina che provoca contrazioni fortissime e dolorose che interessano tutti i muscoli, a partire dal viso fino agli arti. Può portare a morte.
3. **PERTOSSE:** è una malattia che può provocare attacchi di tosse così violenti, che possono determinare, nel lattante difficoltà ad alimentarsi o a respirare. Questi attacchi possono durare per settimane. Può causare polmoniti, convulsioni, danno cerebrale e morte.
4. **POLIOMIELITE:** è una malattia infettiva contagiosa causata da 3 diversi tipi di virus che entrano nell'organismo prevalentemente attraverso la bocca e vengono eliminati con le feci. Si tratta di una malattia molto pericolosa, che, nei casi più gravi, può provocare paralisi degli arti e a volte anche la morte per coinvolgimento dei muscoli dell'apparato respiratorio.

5. EPATITE B: è una malattia infettiva contagiosa, causata da un virus, che colpisce il fegato o in forma acuta e può dare debolezza, dolori articolari, nausea, vomito, febbre, colorito giallognolo della pelle e degli occhi (ittero). Oppure può manifestarsi in forma cronica, senza sintomi ma che può portare danno al fegato (cirrosi epatica), tumore epatico e morte. Il virus dell'epatite B è trasmesso dalle persone ammalate o dai portatori attraverso il sangue, i rapporti sessuali.

6. HAEMOPHILUS INFLUENZAE tipo b: è un batterio che normalmente si localizza nella gola o nel naso e si trasmette da persona a persona attraverso il contatto diretto o tramite le goccioline emesse con gli starnuti e la tosse. Può dare malattie dell'apparato respiratorio come otiti, sinusiti o bronchiti o può colpire le meningi e il cuore.

IL VACCINO: Il vaccino esavalente contiene parti di tutti e sei i germi (assolutamente incapaci di produrre la malattia, ma sufficienti a stimolare le difese dell'organismo), in un'unica siringa ("vaccino combinato").

QUANDO VACCINARE: La prima dose va somministrata al 3° mese di vita, la seconda dose al 5° mese di vita e la terza dose all'11°-13° mese di vita.

VACCINO ANTIPNEUMOCOCCICO

Protegge dalle malattie causate da un batterio detto (Streptococcus pneumoniae)-Pneumococco.

MALATTIA PNEUMOCOCCICA: l'infezione da *Streptococcus pneumoniae* (pneumococco) è una delle principali cause di meningite. Può anche causare altre malattie come polmonite, otite, setticemia e sono possibili sequele permanenti, come sordità e ritardo mentale. Forme gravi di malattia possono colpire bambini fino ai 5 anni. Lo pneumococco si trasmette da persona a persona per via respiratoria.

IL VACCINO: il ciclo antipneumococcico protegge nei confronti di 13 tipi di pneumococco che sono responsabili della maggior parte delle infezioni gravi nei bambini.

QUANDO VACCINARE: Il vaccino antipneumococcico si può effettuare a partire

dal 3° mese di vita del bambino di solito nella stessa seduta dell'esavalente in due sedi diverse e si somministrano tre dosi al 3°, 5° e 11°-13° mese. Se un bambino per particolari condizioni inizia il ciclo tra i 12 e i 23 mesi, effettuerà solo 2 dosi a distanza di 2 mesi tra loro. Nei bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni si somministrerà una dose singola.

VACCINO ANTI-ROTAVIRUS

Protegge dalle infezioni da rotavirus che provoca diarrea nel lattante e nel bambino.

MALATTIE: il **Rotavirus** è la causa più frequente di diarrea in età pediatrica ed in particolare nei bambini che frequentano comunità (asilo nido). Tutti i bambini vengono a contatto con il virus entro i 5

anni di età; il virus provoca diarrea, vomito e febbre e, nei casi più gravi, disidratazione. Il vaccino non proteggerà dalla diarrea e dal vomito causato da altri germi.

VACCINO: sono disponibili due vaccini, ugualmente efficaci, che sono somministrati in 2 o 3 dosi (a seconda del prodotto utilizzato). Il vaccino si assume per bocca: sono delle goccioline che possono essere somministrate anche insieme ad altri vaccini (esavalente e antipneumococcica).

QUANDO VACCINARE: il vaccino si somministra a partire da 6 settimane di età. La seconda dose deve essere somministrata dopo un intervallo minimo di 4 settimane dalla prima.

La terza dose (se il vaccino la prevede) deve essere somministrata entro 24-26 settimane di età.

NOTE: non devono essere vaccinati i bambini che hanno presentato reazioni allergiche molto gravi a sostanze contenute nel vaccino o a precedenti dosi dello stesso vaccino e i bambini affetti da immunodeficienza combinata grave (SCID).

E' importante informare il medico se il bambino ha avuto una invaginazione intestinale (blocco intestinale) trattato in ospedale.

VACCINO ANTI MPR (MORBILLO, ROSOLIA, PAROTITE)

E' un vaccino a tre componenti in una unica fiala contro morbillo, parotite e rosolia.

MORBILLO: provoca eruzione cutanea diffusa, tosse raffreddore, congiuntivite, febbre.

Può avere complicazioni (otiti, polmoniti, convulsioni, danno cerebrale) che possono anche provocare morte.

PAROTITE: causa febbre, mal di testa, dolore muscolare, inappetenza e ingrossamento doloroso sotto le orecchie (orecchioni), ma può anche determinare sordità, meningite, ingrossamento doloroso dei testicoli, e delle ovaie, e raramente sterilità.

ROSOLIA: causa eruzione cutanea diffusa, infiammazione delle articolazioni, e leggera febbre. Tuttavia se una donna contrae la malattia durante la gravidanza, le complicanze possono essere l'aborto o gravi malformazioni del feto.

Queste malattie sono molto contagiose e si trasmettono attraverso le goccioline emesse dalle vie respiratorie con starnuti e tosse.

VACCINO: contiene nella stessa fiala i 3 virus vivi, ma resi inoffensivi, che causano morbillo, rosolia e parotite. Viene somministrato per via sottocutanea.

QUANDO VACCINARE: Il calendario vaccinale prevede 2 dosi: la prima a 12-15 mesi e la seconda a 5-6-anni. Oltre al vaccino trivalente, si può somministrare un vaccino combinato chiamato MPRV che contiene sia il vaccino MPR che il vaccino antivaricella e può essere somministrato al posto dei due singoli vaccini nei bambini e nei dodicenni.

VACCINO ANTI-VARICELLA

E' un vaccino contro il virus della varicella.

MALATTIA: provoca in genere la comparsa di piccole macchie rosse rilevate pruriginose diffuse in tutto il corpo, compresa la bocca e le zone genitali, che si trasformano in vescicole e successivamente in croste. Si accompagna spesso a febbre e stanchezza.

Le complicanze possono essere: sovrainfezione batterica delle vescicole, polmonite, trombocitopenia, meningoencefalite.

VACCINO: Il vaccino contro la varicella è costituito dal virus vivo attenuato e viene somministrato con un'iniezione sottocutanea. La maggior parte delle persone vaccinate non svilupperà la malattia, ma se qualcuno dovesse ammalarsi di varicella, questa di solito sarà molto lieve.

QUANDO VACCINARE: I bambini che non hanno mai contratto la varicella debbono ricevere 2 dosi di vaccino. La prima tra i 12 mesi e 15 mesi, la seconda a 5-6 anni. L'eventualità che un soggetto vaccinato infetti altri membri della famiglia è eccezionale. Pertanto questa condizione non rappresenta un rischio per donne in gravidanza e/o soggetti con malattie del sistema immunitario.

VACCINO ANTI-MPRV (MORBILLO-ROSOLIA-PAROTITE-VARICELLA)

E' un vaccino a quattro componenti contenuti in una unica fiala.

VACCINO: E' ottenuto con virus vivi ma resi inoffensivi e viene somministrato nei bambini per via sottocutanea.

QUANDO VACCINARE: sono raccomandate due dosi; la prima a partire dal 13° mese, la seconda a 5-6 anni.

NOTE: Il soggetto vaccinato, non rappresenta un rischio per donne in gravidanza e soggetti con malattia del sistema immunitario. Soggetti con allergia all'uovo di grado medio-lieve possono essere vaccinati normalmente. Soggetti con allergia grave, possono comunque essere vaccinati eventualmente adottando alcune particolari precauzioni.

VACCINO ANTI EPATITE A

E' un vaccino contro il virus dell'Epatite A.

MALATTIA: l'Epatite A è una grave malattia del fegato che si trasmette per via orofecale (il virus entra nell'organismo attraverso la bocca e viene eliminato con le feci) e può manifestarsi con febbre ittero, vomito e diarrea.

Ci si può infettare o tramite stretto contatto personale o consumando cibo (frutta e verdura non lavati , frutti di mare) o acqua potabile contenente il virus dell'epatite.

VACCINO: Il vaccino è costituito da virus inattivati e viene somministrato per via intramuscolare solitamente al braccio del bambino.

QUANDO VACCINARE: Il vaccino viene somministrato a partire dal 13° mese e il ciclo prevede due dosi a distanza di almeno 6 mesi l'una dall'altra.

VACCINO ANTIMENINGOCOCCICO CONIUGATO

Previene le infezioni da *Neisseria meningitidis* (meningococco).

MALATTIA: L'infezione da meningococco (*Neisseria meningitidis*) può causare gravi meningiti nei bambini da 0 a 18 anni. Inoltre se il batterio raggiunge il torrente sanguigno può interessare altri organi e/o distretti determinando sepsi.

VACCINO: è un vaccino coniugato di tipo C e si somministra per via intramuscolare. E' un vaccino inattivato (ottenuto cioè con frammenti del batterio) e coniugato (cioè legati ad una proteina per renderli più efficaci).

QUANDO VACCINARE: si somministra a partire dal 13°-15° mese di vita.

.....a **5-6 anni**

VACCINO ANTI-DTPa

Previene malattie gravi causate da 3 batteri.

VACCINO: contiene parti inoffensive di tutti e tre i germi (assolutamente incapaci di produrre la malattia, ma sufficienti a stimolare le difese immunitarie dell'organismo). Il vaccino si somministra per via intramuscolare.

QUANDO VACCINARE: questa vaccinazione viene effettuata come dose di richiamo (cioè di "rinforzo") a 5-6 anni insieme alla polio.

Durante l'adolescenza è prevista dal calendario vaccinale una ulteriore dose di vaccino anti Difterite, Tetano e Pertosse a dose ridotta (dTpa), associato con la polio per mantenere una protezione adeguata. Un richiamo di DTP (dTpa) è consigliato nell'adulto ogni 10 anni.

VACCINO ANTI-POLIO

Previene una grave malattia causata da un virus detto **poliovirus**.

VACCINO: E' un vaccino inattivato (ottenuto cioè con virus uccisi), che si somministra per via intramuscolare. Nei bambini di solito il ciclo primario si effettua con il cosiddetto vaccino esavalente.

QUANDO VACCINARE: questa vaccinazione viene effettuata come dose di richiamo (cioè di "rinforzo") a 5-6 anni insieme vaccino anti-difterite, tetano e pertosse. Per mantenere adeguati livelli di protezione è necessaria una quinta dose durante l'adolescenza. In sostituzione dei due vaccini precedenti, vi è anche una formulazione a quattro componenti (tetravalente IPV- DTPa) contenuti in una unica puntura, che completa il ciclo di base iniziato nel primo anno di vita, garantendo protezione di lunga durata per difterite, tetano, pertosse, poliomielite.

VACCINO ANTI-MPR (MORBILLO-ROSOLIA-PAROTITE)

A questa età viene offerta anche la seconda dose del vaccino trivalente MPR.

VACCINO: contiene nella stessa fiala i 3 virus vivi, ma resi inoffensivi.

QUANDO VACCINARE: questa vaccinazione viene effettuata a 5-6-anni come dose di richiamo; ha lo scopo di immunizzare la gran parte di quei bambini nei quali potrebbe essere fallita la prima immunizzazione.

Per tutti i bambini che non hanno effettuato alcuna dose di questi vaccini, il ciclo vaccinale prevede due dosi a distanza di almeno 4 settimane l'una dall'altra.

VACCINO ANTI-VARICELLA

E' un vaccino contro il virus della varicella.

VACCINO: il vaccino contro la varicella è costituito dal virus vivo attenuato e viene somministrato con un'iniezione sottocutanea.

QUANDO VACCINARE: questa vaccinazione viene effettuata a 5-6-anni come dose di richiamo. Per tutti i bambini che non hanno effettuato alcuna dose di questi vaccini, il ciclo vaccinale prevede due dosi a distanza di almeno 4 settimane l'una dall'altra. La somministrazione dei vaccini MPR e Varicella può avvenire contemporaneamente su due sedi di iniezione diverse (ciascuno su un braccio), oppure si può utilizzare il prodotto quadrivalente che contiene in un'unica siringa il vaccino anti MPR e Varicella.

.....dopo gli 11 anni

Tra il 12° e il 17° anno d'età viene offerto, **a chi abbia ricevuto il ciclo di vaccinazione di base**, il richiamo di difterite-tetano-pertosse acellulare (dTpa) e polio IPV. Si consiglia di effettuare ulteriori richiami ogni dieci anni.

Inoltre a tutti coloro che non hanno mai effettuato alcuna dose di MPR, MPRV, Epatite A e che non hanno mai contratto queste malattie tali vaccinazioni verranno offerta gratuitamente come previsto dal calendario regionale della Puglia.

VACCINO ANTI HPV

Previene le infezioni da Papilloma virus umano – HPV.

MALATTIA: Il Papilloma umano genitale (HPV) è una delle cause infettive più frequenti di malattie dell'apparato genitale tra quelle trasmesse attraverso il contatto sessuale. Più della metà di uomini e donne sessualmente attivi si infetta con HPV almeno una volta nella vita.

La maggior parte delle infezioni da HPV non causa sintomi e guarisce spontaneamente. Ma alcuni tipi di questo virus possono causare il cancro del collo dell'utero nelle donne. L'HPV è anche associato ad altri tipi di cancro meno frequenti, come tumori vaginali e vulvari nelle donne, il cancro del pene negli uomini, tumori anali e orofaringei in entrambi i sessi. Il virus può causare anche verruche (condilomi genitali) e verruche nella gola.

VACCINO: Sono disponibili in Italia due vaccini (uno bivalente e uno quadrivalente) costituiti dalla superficie del virus, che immunizzano contro i due tipi di HPV 16 e 18; uno dei due vaccini è in grado di immunizzare anche contro i tipi di HPV 6 e 11, responsabile dei condilomi. La vaccinazione è più efficace se somministrata prima dell'inizio dell'attività sessuale e serve a prevenire le infezioni, ma non a curare quelle già in atto.

QUANDO VACCINARE: Il vaccino è somministrato a tutte le undicenni con un'iniezione intramuscolare nella parte alta del braccio, con un ciclo di 3 dosi. Produce una risposta immunitaria molto buona ed una efficace prevenzione delle lesioni genitali.

Il vaccino può essere somministrato gratuitamente anche alle diciassetenni e a tutte coloro non vaccinate in precedenza pur rientrando nelle popolazioni target.

Questo vaccino può essere somministrato anche agli uomini in regime di co-payment fino all'età indicata in scheda tecnica.

VACCINOANTIMENINGOCOCCICO QUADRIVALENTE

Previene le infezioni da Neisseria meningitidis (meningococco).

MALATTIA: causa meningiti soprattutto nei bambini con meno di un anno di età e nella fascia di età tra i 12 e 21 anni e questa malattia evolve molto rapidamente fino a portare alla morte.

Di coloro che sopravvivono alcuni possono avere delle complicanze come amputazioni di arti o segmenti di arti, malattie del sistema

nervoso, (paralisi, convulsioni, ictus), sordità disturbi della sfera psico-affettiva, ritardo mentale.

VACCINO: è un vaccino coniugato quadrivalente che copre per i sierogruppi A, C,Y,W 135, e viene somministrato per via intramuscolare. Il ciclo prevede una sola somministrazione.

Tutti i soggetti che hanno già ricevuto da bambini una dose di vaccino antimeningococco c monovalente, possono effettuare una dose di vaccino quadrivalente.

QUANDO VACCINARE: il calendario vaccinale prevede una unica dose all'11°anno di età.

SEDI UFFICI VACCINAZIONI ASL BR

Brindisi	<i>Comuni afferenti:</i> Brindisi
Indirizzo	P.zza Di Summa, 1
Numero di Telefono	0831.510404-405
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

Fasano	<i>Comuni afferenti:</i> Fasano, Cisternino
Indirizzo	Via S. Francesco, 1
Numero di Telefono	080.4390314
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

Francavilla F.na	<i>Comuni afferenti:</i> Francavilla F.na, Oria, Villa Castelli, Ceglie M.ca, Oria
Indirizzo	Via A. De Mitri, 1
Numero di Telefono	0831.851602
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

Mesagne	<i>Comuni afferenti:</i> Mesagne, Latiano, Torre S. Susanna; Erchie
Indirizzo	Via Panareo
Numero di Telefono	0831.739438
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

Ostuni	<i>Comuni afferenti:</i> Ostuni, Carovigno, San Vito dei N.nni
Indirizzo	Via dei Colli
Numero di Telefono	0831.309503
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

San Pietro V.co	<i>Comuni afferenti:</i> S. Pietro V.co, Cellino S. Marco, Sandonaci, S. Pancrazio S.no, Torchiarolo, Cellino S. Marco
Indirizzo	Via S. Antonio
Numero di Telefono	0831.670243
Giorni di apertura	dal lunedì al venerdì
Orari	dalle 8.30 alle 12.00

CALENDARIO REGIONE PUGLIA

Vaccino	Nascita	3 ^o mese	5 ^o mese	12 ^o mese	13 ^o mese	15 ^o mese	24 ^o mese	5-6 anni	11-12 anni	13-14 anni	18 anni	19-49 anni	50-64 anni	>64 anni
DTPa		DTPa	DTPa	DTPa				DTPa/ dTPa		dTPa				
IPV		IPV	IPV	IPV				IPV		IPV				
Epatite B	HBV	HBV	HBV	HBV										
Hib		Hib	Hib	Hib										
MPRV o MPRV-V					MPRV			MPRV	MPRV				MPRV-V	
Epatite A					HAV1		HAV2		HAV1	HAV2			HAV	
Pneumo		PCV13	PCV13	PCV13										
Meningo						MenC			Men ACYW135				MenACYW135	
Influenza									Influenza					
HPV									HPV			HPV		
Rotavirus			Rotavirus											

